



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per il personale della scuola

Assistenti Tecnici

QUADRO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Domande e risposte

*Prove selettive per la "seconda posizione
economica" ex artt. 6 e 7 Accordo Nazionale
M.I.U.R. - OO.SS. concernente l'attuazione
dell'art.2 comma 3 della sequenza contrattuale
(ex. art. 62 CCNL/2007) del 25 luglio 2008*



Domande e risposte

N.B.: la risposta esatta è sottolineata.

1) L'organo apicale delle istituzioni scolastiche riveste qualifica di:

- 1 . Dirigente generale
- 2 . Dirigente
- 3 . Funzionario di area C
- 4 . Direttore dei servizi generali e amministrativi

Argomento trattato in: La Direzione Generale Regionale

2) Gli uffici scolastici regionali sono guidati:

- 1 . dal preesistente Provveditore agli studi-dirigente
- 2 . da un dirigente non generale proveniente da istituti scolastici
- 3 . da uno dei capi dipartimento dell'amministrazione centrale
- 4 . da un dirigente generale

Argomento trattato in: La Direzione Generale Regionale

3) La riforma costituzionale del 2001, attraverso la legge n. 3, ha assegnato alle regioni:

- 1 . la competenza legislativa concorrente in materia di istruzione
- 2 . la competenza legislativa esclusiva in materia di istruzione
- 3 . la competenza legislativa residuale in materia di istruzione
- 4 . la competenza concorrente in materia di istruzione e formazione professionale

Argomento trattato in: Le conseguenze della riforma sul sistema scolastico



4) Con il d.lvo. 20 luglio 1999 n. 258, concernente il "Riordino del Centro Europeo dell'Educazione, della Biblioteca di Documentazione Pedagogica", il CEDE:

- 1 . è stato trasformato in IRRE
- 2 . è stato trasformato in Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione
- 3 . è stato abolito
- 4 . è stato sostituito dall'Ufficio Scolastico Regionale

Argomento trattato in: La Riforma del CEDE, dell'INDIRE (già BDP) e degli IRRSAE

5) L'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica è stata istituita:

- 1 . dal dlgs. N. 112/1998
- 2 . dal Regolamento di organizzazione ministeriale
- 3 . dal d.p.r. n. 275 del 1999
- 4 . dalla Legge Finanziaria 2007 n. 296/2006

Argomento trattato in: La Riforma del CEDE, dell'INDIRE (già BDP) e degli IRRSAE

6) Per personalità giuridica delle istituzioni scolastiche si intende:

- 1 . la sola capacità di ricevere per donazione
- 2 . la titolarità di posizioni giuridiche attive e passive, di diritti e di obblighi
- 3 . la sola capacità di stipulare contratti
- 4 . la sola titolarità di diritti reali di godimento

Argomento trattato in: L'autonomia scolastica. La prima tappa del processo riformatore



7) La competenza a stipulare il contratto individuale di lavoro con i dirigenti scolastici spetta al:

- 1 . Dirigente generale dell'ufficio scolastico regionale
- 2 . Ministro della P.I.
- 3 . Presidente del Consiglio
- 4 . Dirigente generale del Dipartimento dei servizi nel territorio

Argomento trattato in: I compiti della Direzione Generale Regionale

8) Chi è preposto alla elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)?

- 1 . Il Ministro della Pubblica Istruzione
- 2 . Il collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola definiti dal consiglio di istituto
- 3 . Il dirigente scolastico sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola definiti dal consiglio di istituto
- 4 . Il dirigente generale delle direzioni regionali

Argomento trattato in: Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) e le funzioni obiettivo

9) L'adattamento del calendario scolastico è espressione:

- 1 . dell'autonomia organizzativa della scuola
- 2 . dell'autonomia del collegio dei docenti
- 3 . del potere del Consiglio di istituto
- 4 . del potere dirigenziale di gestione

Argomento trattato in: L'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche



10) Le tre libertà che devono esse garantite con il Pof sono:

- 1 . libertà di insegnamento; libertà di ricevere donazioni; libertà di contrattazione
- 2 . Libertà di scelta educativa delle famiglie; libertà di insegnamento; libertà-diritto di apprendere degli alunni
- 3 . libertà di insegnamento; libertà di acquisizione delle risorse; libertà di partecipazione
- 4 . libertà di apprendimento; libertà di espressione del pensiero; libertà di scelta educativa

Argomento trattato in: Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) e le funzioni obiettivo

11) La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche:

- 1 . si basa sul principio della cassa
- 2 . si basa sul principio della competenza
- 3 . si basa su entrambi i principi
- 4 . si basa sul principio della gestione economica

Argomento trattato in: L'autonomia amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche

12) L'autorizzazione al pagamento delle spese si ha:

- 1 . con l'emissione del mandato di pagamento
- 2 . con l'approvazione del programma annuale
- 3 . con la delibera del consiglio
- 4 . con la determina dirigenziale

Argomento trattato in: L'autonomia amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche



13) Gli incarichi per le funzioni strumentali:

- 1 . sono conferiti dal dirigente
- 2 . sono compresi nella delibera del collegio dei docenti
- 3 . sono conferiti dal dirigente dell'USP
- 4 . sono conferiti dal dirigente sulla base della delibera collegiale di individuazione degli aventi diritto

Argomento trattato in: Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) e le funzioni obiettivo

14) I revisori dei conti presso le istituzioni scolastiche:

- 1 . formano un collegio di tre soggetti
- 2 . sono due
- 3 . formano un collegio di due soggetti
- 4 . sono in numero variabile

Argomento trattato in: L'autonomia amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche

15) La funzione dei revisori dei conti nella scuola consiste:

- 1 . esclusivamente nel controllo della legittimità delle scritture contabili
- 2 . nella valutazione della gestione
- 3 . nella verifica delle legittimità e regolarità di tutte le scritture contabili, nonché alla coerenza di impiego delle risorse rispetto agli obiettivi del programma annuale
- 4 . nel controllo di gestione e amministrativo contabile

Argomento trattato in: L'autonomia amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche



16) Se il programma non viene approvato entro 60 giorni dall'inizio dell'esercizio finanziario:

- 1 . il dirigente procede ugualmente alla gestione finanziaria dell'anno di riferimento
- 2 . Il consiglio di istituto viene rimosso
- 3 . si procede con l'esercizio provvisorio
- 4 . il direttore dell'ufficio scolastico regionale nomina un commissario ad acta

Argomento trattato in: L'autonomia amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche

17) La giunta:

- 1 . propone al Consiglio di istituto il programma annuale predisposto dal dirigente scolastico
- 2 . predispone il programma annuale
- 3 . predispone la relazione al programma annuale
- 4 . predispone con il dirigente la relazione al programma annuale

Argomento trattato in: L'autonomia amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche

18) La valutazione dell'operato delle funzioni strumentali spetta:

- 1 . al dirigente scolastico sulla base dei criteri e nei limiti fissati dal consiglio di istituto
- 2 . al collegio dei docenti
- 3 . non è prevista la valutazione
- 4 . alla commissione P.O.F.

Argomento trattato in: Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) e le funzioni obiettivo



19) Nell'attività amministrativa il dirigente è coadiuvato dal direttore sga sulla base:

- 1 . sulla base degli ordini impartiti
- 2 . delle direttive di massima impartite
- 3 . sulla base delle proprie competenze professionali
- 4 . il direttore è un soggetto autonomo, per cui risponde in proprio dell'attività svolta

Argomento trattato in: Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi d'istituto

20) La potestà negoziale nelle istituzioni scolastiche è attribuita:

- 1 . al dirigente scolastico, salvo che la normativa non attribuisca un ruolo in materia al Consiglio di Istituto
- 2 . al direttore sga
- 3 . a qualsiasi dipendente dell'istituzione scolastica
- 4 . al dirigente generale delle direzioni regionali

Argomento trattato in: I dirigenti

21) Relativamente alla capacità negoziale il Consiglio di istituto:

- 1 . delibera la ratifica delle attività negoziali
- 2 . non esercita alcun potere
- 3 . fissa, nei casi indicati dalla normativa, criteri e limiti per determinate attività negoziali
- 4 . delibera le singole attività negoziali

Argomento trattato in: L'autonomia amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche



22) Il consegnatario dei beni scolastici è:

- 1 . il direttore sga
- 2 . il dirigente scolastico
- 3 . indifferentemente l'uno o l'altro
- 4 . il dirigente o su delega il direttore sga

Argomento trattato in: L'autonomia amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche

23) I collaboratori del dirigente scolastico:

- 1 . sono due
- 2 . possono essere in numero variabile
- 3 . sono stabiliti dal collegio dei docenti
- 4 . sono stabiliti dal contratto integrativo di istituto

Argomento trattato in: Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi d'istituto

24) In tutti i casi di autocertificazione:

- 1 . le dichiarazioni sostitutive sono esenti dall'imposta di bollo
- 2 . sono assoggettate all'imposta di bollo
- 3 . sono assoggettate all'imposta di bollo solo nei casi regolamentati
- 4 . sono esenti solo le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

Argomento trattato in: LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA - L'autocertificazione

25) Qualora un pubblico dipendente rifiuti di accettare una dichiarazione sostitutiva del certificato di residenza presentata da un cittadino:

- 1 . è esente da qualsiasi responsabilità, avendo una facoltà, e non già un obbligo, di accettare la dichiarazione sostitutiva
- 2 . incorre in responsabilità disciplinare
- 3 . può incorrere in responsabilità disciplinare solo se il richiedente è un pubblico ufficiale
- 4 . non incorre in alcuna responsabilità, ma pone in essere solo una condotta censurabile sul piano dei rapporti interpersonali

Argomento trattato in: LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA - L'autocertificazione

26) Le circostanze che possono essere provate attraverso una dichiarazione sostitutiva presentata alla p.a. da un cittadino sono:

- 1 . solo quelle relative alla data ed al luogo di nascita
- 2 . solo quelle relative alla residenza
- 3 . tutte quelle menzionate nell'art. 2, l. 15/68 e nell'art. 1, DPR n. 403/98, oggi confluiti nel testo unico sulla documentazione amministrativa del dicembre 2000 (d.p.r. n. 445/2000)
- 4 . tutte quelle che possono essere oggetto di certificazione da parte della p.a.

Argomento trattato in: LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA - L'autocertificazione

27) L'autenticazione della sottoscrizione di istanze da produrre agli organi della p.a.:

- 1 . non è soggetta ad autenticazione ove apposta in presenza del dipendente addetto o presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità
- 2 . non è soggetta ad autenticazione ove apposta in presenza del dirigente generale del servizio ove opera il dipendente addetto
- 3 . è sempre necessaria, salvo che per istanze rivolte alle aziende sanitarie
- 4 . è sempre necessaria, in ogni caso

Argomento trattato in: LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA - La riduzione degli adempimenti amministrativi e gli interventi sulle certificazioni



28) Quali sono gli unici certificati aventi validità temporale illimitata?

- 1 . Quelli di residenza
- 2 . Quelli relativi allo stato di famiglia
- 3 . Quelli attestanti stati e fatti personali soggetti a modificazioni
- 4 . Quelli attestanti stati e fatti personali non soggetti a modificazioni

Argomento trattato in: LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA - La riduzione degli adempimenti amministrativi e gli interventi sulle certificazioni

29) In caso di dichiarazioni non veritiere da parte del cittadino che ricorra alla c.d. autocertificazione prevista dall'art.2, l.4.1.1968 n.16 e all'art.1, d.P.R. 20 ottobre 1998 n.403, ed oggi dal t.u. sulla documentazione amministrativa del dicembre 2000,(DPR n. 445/2000):

- 1 . una responsabilità solo morale
- 2 . una responsabilità amministrativo-contabile
- 3 . una responsabilità disciplinare
- 4 . una responsabilità penale

Argomento trattato in: LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA - L'autocertificazione

30) A quale finalità tende la R.U.P.A. (Rete unitaria della pubblica amministrazione) nell'ambito della pubblica amministrazione?

- 1 . A curare la formazione informatica del personale della p.a.
- 2 . A consentire lo scambio di informazioni tra le diverse amministrazioni pubbliche attraverso lo strumento informatico
- 3 . A consentire lo scambio di informazioni tra le diverse amministrazioni pubbliche attraverso lo strumento cartaceo
- 4 . A provvedere all'acquisto, a costi contenuti, di materiale informatico per la p.a.

Argomento trattato in: LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA - La Rete unitaria della p.a. (R.U.P.A.)



31) Dopo il d.lvo.3.2.1993 n.29, il rapporto di lavoro con la p.a. di un dipendente di qualifica non dirigenziale sorge a seguito di atto unilaterale dell'amministrazione?

- 1 . Sì, come nel previgente regime non privatizzato, il rapporto sorge con un atto di nomina del dirigente generale
- 2 . No, il rapporto ha oggi fonte nel contratto individuale sottoscritto dalla p.a. (datore) e dal dipendente (lavoratore)
- 3 . Sì, il rapporto sorge con un atto di nomina del Ministro
- 4 . No, il rapporto sorge con la materiale presa di servizio nel luogo di lavoro

Argomento trattato in: LA PRIVATIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO E LA DEVOLUZIONE AL GIUDICE ORDINARIO DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO - Il contratto individuale di lavoro

32) Il contratto individuale di lavoro dei pubblici dipendenti di qualifica non dirigenziale può prevedere un trattamento economico inferiore a quello previsto dal contratto collettivo?

- 1 . No, deve prevedere un trattamento non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo
- 2 . Sì, la p.a. può unilateralmente sancire una minor retribuzione per esigenze pubblicistiche
- 3 . Sì, la p.a. può, senza motivazione alcuna, determinare la retribuzione adeguata alle capacità di ciascun lavoratore
- 4 . Sì, la p.a. può determinare, ma solo temporaneamente, una minor retribuzione rispetto a quella contrattuale

Argomento trattato in: LA PRIVATIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO E LA DEVOLUZIONE AL GIUDICE ORDINARIO DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO - La retribuzione

33) A chi è devoluta la giurisdizione sulle controversie di lavoro con la p.a. per il personale privatizzato?

- 1 . Al giudice ordinario in ogni caso
- 2 . Al giudice amministrativo in ogni caso
- 3 . Il giudice ordinario è giudice del rapporto di lavoro ormai sorto, mentre al giudice amministrativo è devoluta la giurisdizione sulle procedure selettive consistenti in pubblici concorsi
- 4 . Alla Corte dei Conti

Argomento trattato in: LA PRIVATIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO E LA DEVOLUZIONE AL GIUDICE ORDINARIO DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO - Il passaggio al giudice ordinario del lavoro del prevalente contenzioso sul pubblico impiego

34) Da quali soggetti rappresentanti della parte datoriale e del lavoratore sono stipulati i contratti collettivi nazionali di comparto?

- 1 . Dall'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN), per la parte pubblica, e dalle confederazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale, per la parte sindacale
- 2 . Da due soggetti pubblici
- 3 . Dal Ministro di ciascun dicastero, per la parte pubblica, e dalle confederazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale, per la parte sindacale
- 4 . Dal Presidente del Consiglio e dai sindacati che rappresentano i lavoratori

Argomento trattato in: LA PRIVATIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO E LA DEVOLUZIONE AL GIUDICE ORDINARIO DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO - Le fonti del rapporto di lavoro pubblico

35) Ai sensi dell'art. 52 comma 5 del d.lgs n. 165/2001, l'assegnazione temporanea di mansioni superiori attribuisce il diritto all'assegnazione definitiva delle stesse e al corrispondente trattamento economico?

- 1 . No, non sorge tale diritto nè il diritto al corrispondente trattamento economico
- 2 . Si sorge tale diritto, nonchè il diritto al corrispondente trattamento economico
- 3 . Non sorge tale diritto alla superiore qualifica, ma solo il corrispondente trattamento economico per il periodo in cui vengono espletate le superiori mansioni
- 4 . Sorge il diritto alla qualifica superiore, ma non al superiore trattamento economico

Argomento trattato in: LA PRIVATIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO E LA DEVOLUZIONE AL GIUDICE ORDINARIO DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO - Le mansioni del dipendente pubblico

36) In base al d.lvo n.165 del 2001, in quali ipotesi è possibile l'assegnazione temporanea di mansioni superiori?

- 1 . In qualsiasi ipotesi rilevante secondo il dirigente competente
- 2 . In nessuna ipotesi
- 3 . In caso di vacanza di posto in organico (per la durata massima di 6 mesi) o in caso di sostituzione di altro dipendente assente non per ferie
- 4 . In caso di ferie di altro dipendente

Argomento trattato in: LA PRIVATIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO E LA DEVOLUZIONE AL GIUDICE ORDINARIO DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO - Le mansioni del dipendente pubblico

37) A quali conseguenze va incontro il dirigente che consenta lo svolgimento di mansioni superiori al di fuori dei casi previsti dall'art. 52, co.2, d.lvo n. 165 del 2001?

- 1 . Va incontro solo a sanzioni penali
- 2 . Va incontro solo a sanzioni disciplinari
- 3 . Va incontro a responsabilità amministrativo-contabile per il danno da esborso di maggiori somme, se ha agito con dolo o colpa grave
- 4 . Va incontro alla revoca dell'incarico con adibizione a compiti ispettivi

Argomento trattato in: LA PRIVATIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO E LA DEVOLUZIONE AL GIUDICE ORDINARIO DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO - Le mansioni del dipendente pubblico

38) Da chi è curata la difesa dell'amministrazione scolastica (predisposizione di comparse, partecipazione alle udienze etc.) in materia di controversie di lavoro con i propri dipendenti relativamente al primo grado di giudizio?

- 1 . Dall'Avvocatura dello Stato
- 2 . Da dipendenti dell'amministrazione scolastica
- 3 . Da avvocati del libero foro
- 4 . Da dipendenti dell'amministrazione scolastica salvo i casi in cui l'Avvocatura dello Stato non ritenga di curare personalmente la difesa

Argomento trattato in: LA PRIVATIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO E LA DEVOLUZIONE AL GIUDICE ORDINARIO DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO - Il passaggio al giudice ordinario del lavoro del prevalente contenzioso sul pubblico impiego

39) Dopo il d.lvo n. 29 del 1993 la gestione del personale nelle pubbliche amministrazioni compete:

- 1 . alla dirigenza
- 2 . al vertice politico
- 3 . sia all'organo politico che alla dirigenza
- 4 . ai funzionari di area C

Argomento trattato in: LA PRIVATIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO E LA DEVOLUZIONE AL GIUDICE ORDINARIO DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO - I dirigenti

40) L'instaurazione di controversie in materia di pubblico impiego devolute al giudice ordinario è sottoposta a condizioni di procedibilità?

- 1 . No, il lavoratore può immediatamente adire il giudice del lavoro
- 2 . Si, il lavoratore deve attivare il previo tentativo di conciliazione prima di adire il giudice del lavoro
- 3 . Si, il lavoratore deve attivare il previo ricorso gerarchico prima di adire il giudice del lavoro
- 4 . Si, il lavoratore deve attivare il previo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica prima di adire il giudice del lavoro

Argomento trattato in: LA PRIVATIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO E LA DEVOLUZIONE AL GIUDICE ORDINARIO DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO - Il tentativo di conciliazione e i poteri del giudice ordinario

41) Trovano applicazione nel rapporto di pubblico impiego le norme del codice civile e le leggi speciali sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa?

- 1 . No, non potendosi trasporre principi privatistici nell'impiego pubblico
- 2 . Si, sono tutte incondizionatamente applicabili
- 3 . Sono applicabili solo le norme del codice civile ma non le leggi speciali
- 4 . Si, sono tutte applicabili, salvo che risultino incompatibili con previsioni del d.lvo n. 165/2001

Argomento trattato in: LA PRIVATIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO E LA DEVOLUZIONE AL GIUDICE ORDINARIO DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO - Le fonti del rapporto di lavoro pubblico

42) Dove sono oggi indicati i doveri del dipendente pubblico "privatizzato"?

- 1 . Nel primo contratto collettivo di comparto anni 1994-1997.
- 2 . Nel testo unico impiegati civili dello Stato (d.P.R. n.3 del 1957)
- 3 . Nel codice civile e nel contratto collettivo nazionale
- 4 . Nel contratto individuale

Argomento trattato in: LA PRIVATIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO E LA DEVOLUZIONE AL GIUDICE ORDINARIO DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO - I doveri del dipendente pubblico

43) La retribuzione del pubblico dipendente "privatizzato" è determinata:

- 1 . dalla legge
- 2 . da regolamenti governativi
- 3 . da regolamenti della Presidenza del consiglio
- 4 . dal contratto collettivo

Argomento trattato in: LA PRIVATIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO E LA DEVOLUZIONE AL GIUDICE ORDINARIO DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO - La retribuzione

44) Ai fini della responsabilità disciplinare:

- 1 . è rilevante il danno patrimoniale causato alla PA
- 2 . non è determinante la derivazione di un danno patrimoniale per l'amministrazione
- 3 . è rilevante il danno patrimoniale solo se provato dalla PA
- 4 . è rilevante il danno patrimoniale se non si raggiunge l'accordo tra PA e lavoratore

Argomento trattato in: LE QUATTRO RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA - La responsabilità disciplinare

45) In tema di responsabilità il nesso causale consiste nel:

- 1 . legame tra l'azione e l'obiettivo perseguito dal soggetto
- 2 . collegamento tra la responsabilità e la sanzione
- 3 . collegamento tra il comportamento del dipendente e l'evento lesivo
- 4 . collegamento tra la causa del danno e l'effetto sanzionatorio

Argomento trattato in: LE QUATTRO RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA - La responsabilità civile verso terzi

46) Per il personale ATA la sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni:

- 1 . è inflitta dal dirigente scolastico
- 2 . è inflitta dal Direttore dell'Ufficio scolastico regionale
- 3 . è inflitta dal direttore generale regionale
- 4 . è inflitta dal Dirigente dell'USP

Argomento trattato in: LE QUATTRO RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA - Le fonti della responsabilità disciplinare

47) L'azione disciplinare:

- 1 . è lasciata alla discrezionalità dell'amministrazione
- 2 . è sempre obbligatoria in caso di contravvenzione ai doveri d'ufficio
- 3 . è promossa solo nel caso in cui sia stato provocato un danno alla PA
- 4 . è promossa purchè non sia in corso un procedimento penale

Argomento trattato in: LE QUATTRO RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA - Le fonti della responsabilità disciplinare

48) Sono risarcibili, a seguito di danno subito dall'attività della P.A.,:

- 1 . i diritti soggetti e gli interessi legittimi
- 2 . i diritti soggettivi, gli interessi legittimi e gli interessi di fatto
- 3 . esclusivamente i diritti soggettivi tutelabili erga omnes
- 4 . gli interessi legittimi e gli interessi diffusi

Argomento trattato in: LE QUATTRO RESPONSABILITÀ DEL DIPENDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA - La responsabilità civile verso terzi



49) A chi spetta la legale rappresentanza delle istituzioni scolastiche (scuole)?

- 1 . Al direttore dei servizi generali ed amministrativi
- 2 . Al dirigente dei neo istituiti direzioni generali regionali
- 3 . Al dirigente scolastico dell'istituzione scolastica
- 4 . Sia al direttore dei servizi generali ed amministrativi che al dirigente scolastico

Argomento trattato in: I capi di istituto

50) In caso di omesso (o tardivo o erroneo) pagamento della buonuscita, a quale giudice è possibile ricorrere?

- 1 . Alla Corte dei conti
- 2 . Al giudice ordinario del lavoro
- 3 . Al Tar
- 4 . Al Presidente della Repubblica con ricorso straordinario

Argomento trattato in: I riparto soggettivo, oggettivo e temporale tra a.g.o. e giudice amministrativo

51) Quale è la sanzione disciplinare più grave comminabile al pubblico dipendente dopo la privatizzazione del rapporto di pubblico impiego?

- 1 . La destituzione
- 2 . Il licenziamento con preavviso
- 3 . La censura
- 4 . Il licenziamento senza preavviso

Argomento trattato in: Le fonti della responsabilità disciplinare

52) Che incidenza ha sul procedimento disciplinare in corso per fatto illecito commesso in servizio la conoscenza da parte della p.a. di un procedimento penale pendente sui medesimi fatti del procedimento disciplinare?

- 1 . Nessuna incidenza. Il procedimento disciplinare prosegue autonomamente
- 2 . Il procedimento disciplinare può essere sospeso in attesa delle risultanze penali
- 3 . Il procedimento disciplinare deve essere sospeso in attesa della sentenza definitiva penale
- 4 . La potestà disciplinare si estingue

Argomento trattato in: Le tappe del procedimento disciplinare

53) Al dipendente sottoposto a procedimento disciplinare è consentito accedere agli atti istruttori riguardanti il procedimento a suo carico?

- 1 . Si è consentito sempre e in ogni fase del procedimento
- 2 . Al dipendente o su espressa delega al suo difensore, è consentito l'accesso a tutti gli atti istruttori riguardanti il procedimento disciplinare a suo carico
- 3 . Non è consentito, trattandosi di atti segretati
- 4 . E' consentito dopo 30 giorni dalla chiusura del procedimento

Argomento trattato in: Le fonti della responsabilità disciplinare

54) Cosa si intende per codice disciplinare?

- 1 . Un codice deontologico che deve ispirare le scelte del pubblico dipendente
- 2 . Il complesso dei doveri del pubblico dipendente e delle sanzioni disciplinari correlate alla loro inosservanza rinvenibili nel contratto collettivo
- 3 . Il complesso dei doveri del pubblico dipendente e delle sanzioni disciplinari correlate alla loro inosservanza rinvenibili nel decreto legislativo n.29 del 1993
- 4 . Il complesso delle norme del codice civile in materia di diritto del lavoro

Argomento trattato in: Le fonti della responsabilità disciplinare



55) Quale reato si configura qualora un presidente di una commissione concorsuale accetti denaro offertogli da un concorrente per favorirlo nella selezione?

- 1 . Corruzione
- 2 . Concussione
- 3 . Abuso di potere
- 4 . Violenza

Argomento trattato in: Corruzione

56) La rivelazione di segreti d'ufficio da parte di un dipendente pubblico con qualifica di pubblico ufficiale, configura:

- 1 . solo un illecito disciplinare
- 2 . solo un illecito penale
- 3 . un illecito sia penale che disciplinare
- 4 . non configura alcun illecito, ma trattasi solo di condotta moralmente censurabile

Argomento trattato in: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio

57) Il reato di omissioni di atti d'ufficio (art.328, co.2, cod.pen.) si perfeziona anche a seguito di una mera richiesta "verbale" del cittadino ad un pubblico ufficiale che rimanga inerte per trenta giorni?

- 1 . Sì, è sufficiente una mera richiesta verbale
- 2 . No, è necessaria una diffida scritta
- 3 . No, è necessaria una diffida notificata da un ufficiale giudiziario
- 4 . La richiesta verbale è sufficiente per i soli procedimenti vincolati, per i restanti occorre una diffida scritta

Argomento trattato in: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione



58) Qualora un dipendente dell'amministrazione scolastica accerti, in qualità di componente di una commissione di gara, che è stato commesso un reato nel corso della procedura:

- 1 . ha un obbligo di immediata denuncia all'autorità giudiziaria
- 2 . ha una mera facoltà di denuncia all'autorità giudiziaria
- 3 . ha un obbligo di segnalazione del fatto esclusivamente al proprio superiore gerarchico
- 4 . ha un obbligo di segnalazione del fatto esclusivamente al Ministro

Argomento trattato in: Omessa denuncia di reato (art.361, cod.pen.)

59) Il pubblico ufficiale che attesta come da lui ricevute dichiarazioni a lui non rese, in quale reato incorre?

- 1 . Corruzione
- 2 . Abuso d'ufficio
- 3 . Falso materiale
- 4 . Falso ideologico

Argomento trattato in: Falsità materiale e ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici

60) In caso di danno cagionato ad un alunno per colpa in vigilando di un insegnante, chi è il giudice che il danneggiato può adire per ottenere il risarcimento del danno subito?

- 1 . Il giudice amministrativo
- 2 . Il giudice ordinario
- 3 . Il giudice contabile
- 4 . Le commissioni tributarie

Argomento trattato in: La responsabilità civile verso terzi

61) La pubblica amministrazione è sempre corresponsabile dei danni provocati a terzi dai suoi dipendenti?

- 1 . No, la p.a. è corresponsabile solo se il proprio dipendente abbia prodotto il danno nell'esercizio di compiti istituzionali
- 2 . No, la p.a. è corresponsabile solo se il proprio dipendente abbia prodotto il danno mentre rivestiva qualifica di pubblico ufficiale
- 3 . Sì, la p.a. è sempre corresponsabile dei danni prodotti dal proprio dipendente
- 4 . La p.a. è corresponsabile solo delle condotte omissive del proprio dipendente

Argomento trattato in: La responsabilità civile verso terzi

62) Cosa si intende per responsabilità amministrativo-contabile del pubblico dipendente?

- 1 . La responsabilità del dipendente pubblico per i danni arrecati a terzi estranei alla p.a.
- 2 . La responsabilità del dipendente pubblico per i danni arrecati alla p.a.
- 3 . La responsabilità del dipendente pubblico per violazione di doveri disciplinari
- 4 . D) La responsabilità del dipendente pubblico per violazione di norme del codice penale

Argomento trattato in: La responsabilità amministrativo-contabile

63) Se oltre ad un danno patrimoniale il dipendente arreca alla p.a. anche un danno all'immagine della p.a., quest'ultimo può essere risarcito?

- 1 . Sì, può essere risarcito
- 2 . No, non può essere risarcito
- 3 . Sì, può essere risarcito solo in alcune ipotesi previste da leggi speciali
- 4 . Può essere risarcito solo se causato da un dirigente

Argomento trattato in: Il danno erariale

64) Qualora il danno patrimoniale subito dalla p.a. sia frutto della condotta concorrente di più dipendenti pubblici, che regime di responsabilità prevede il nostro ordinamento per i soggetti coautori dell'illecito?

- 1 . Un regime di solidarietà passiva per il quale ciascun concorrente risponde per l'intero danno
- 2 . Un regime di parziarietà e personalità per il quale ciascun concorrente risponde per l'apporto causale che ha dato per la verifica del danno
- 3 . Una responsabilità del solo dipendente più basso in grado
- 4 . Una responsabilità del solo dipendente più alto in grado

Argomento trattato in: Il concorso di persone nella causazione del danno, la responsabilità collegiale

65) In caso di danno patrimoniale causato alla p.a. dall'adozione di un atto illegittimo causativo del danno da parte di un collegio amministrativo, chi risponde dell'illecito?

- 1 . Tutti i componenti del collegio, ivi compresi gli assenti in occasione della delibera illecita
- 2 . Tutti i componenti del collegio presenti, anche se si siano astenuti dalla votazione nella delibera illecita
- 3 . I soli componenti del collegio che abbiano espresso voto favorevole nell'adozione dell'atto illegittimo foriero del danno
- 4 . I soli componenti con qualifica dirigenziale

Argomento trattato in: Il concorso di persone nella causazione del danno, la responsabilità collegiale

66) La responsabilità amministrativa del dipendente pubblico che provochi un danno alla p.a. può configurarsi se la condotta è stata meramente colposa, caratterizzata cioè da culpa levis?

- 1 . No, occorre un atteggiamento psicologico di dolo o colpa grave
- 2 . Sì, è sufficiente che vi sia una colpa lieve
- 3 . No, occorre necessariamente un atteggiamento psicologico di dolo
- 4 . No, occorre la commissione di un reato

Argomento trattato in: L'elemento psicologico: dolo o colpa grave



67) In quanto tempo si prescrive l'illecito amministrativo-contabile?

- 1 . In dieci anni
- 2 . È imprescrittibile
- 3 . In 20 anni
- 4 . In cinque anni

Argomento trattato in: La responsabilità amministrativo-contabile

68) Sussiste nel nostro ordinamento un obbligo o una mera facoltà di denuncia di condotte dannose per l'erario alla Corte dei Conti?

- 1 . Sussiste una mera facoltà di denuncia
- 2 . Sussiste un dovere incondizionato e tempestivo di denuncia
- 3 . L'obbligo sorge solo se il fatto assume anche rilevanza di reato
- 4 . L'obbligo sorge solo se il fatto assume anche rilevanza di illecito disciplinare

Argomento trattato in: L'obbligo di denuncia alla Corte dei conti

69) Gli strumenti deflattivi del contenzioso sono:

- 1 . tentativo obbligatorio di conciliazione e arbitrato
- 2 . tentativo obbligatorio di conciliazione
- 3 . procedimento preliminare di composizione e tentativo obbligatorio di conciliazione
- 4 . arbitrato e tutela giurisdizionale

Argomento trattato in: Il tentativo di conciliazione, l'arbitrato e i poteri del giudice ordinario



70) Il dirigente scolastico:

- 1 . risponde solamente per responsabilità dirigenziale
- 2 . risponde per tutte le forme di responsabilità: amministrativa, civile verso terzi, penale, dirigenziale, disciplinare
- 3 . risponde per responsabilità contabile
- 4 . risponde solo per i risultati

Argomento trattato in: Quadro generale sulle quattro responsabilità del dipendente dell'amministrazione scolastica

71) Rispondono di responsabilità contabile:

- 1 . gli agenti contabili
- 2 . coloro che comunque maneggiano denaro
- 3 . solo i dirigenti
- 4 . i cassieri

Argomento trattato in: La responsabilità amministrativo-contabile

72) Il Codice disciplinare -di cui all'art. 95 del CCNL 2007, Comparto scuola:

- 1 . deve essere notificato a tutti i dipendenti
- 2 . deve essere conosciuto in quanto compreso nel CCNL
- 3 . deve essere affisso in luogo accessibile a tutti i dipendenti
- 4 . deve essere messo agli atti della scuola

Argomento trattato in: Le fonti della responsabilità disciplinare

73) La competenza giurisdizionale in materia di responsabilità amministrativa appartiene:

- 1 . al giudice amministrativo
- 2 . dopo aver esperito il tentativo obbligatorio di conciliazione, al giudice ordinario
- 3 . al giudice contabile
- 4 . al Ministero della PI

Argomento trattato in: Il danno erariale